



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 30/06/2021

Oggetto :

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventuno**, addì **trenta**, del mese di **giugno**, alle ore **16:00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta (a porte chiuse per emergenza COVID-19) **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Consigliere	X	
SCOTTA Pierluigi	Consigliere	X	
LOVERA Laura Annunziata	Consigliere		X
IODICE Alessandro Ruggero	Consigliere	X	
PERUZZI Gabriella	Consigliere	X	
BARALE Livia Michelina	Consigliere	X	
GIORDANO Gabriele	Consigliere		X
MARENGO Gianfranco	Consigliere	X	
GALLIANO Francesca	Consigliere		X
VALLOME Luigi	Consigliere	X	
PIANTINO Stefano	Consigliere	X	
Totale		10	3

Assente alla seduta l'Assessore esterno OLIVERO Simona

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario F.F. **TOCCI Giuseppe**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Relaziona il **SINDACO**: a seguito della riunione della Commissione Bilancio, illustra che il D. Lgs. 26.9.2020 n. 116 ha modificato il D Lgs 152/2006 eliminando i rifiuti speciali assimilati agli urbani. Vi sono però perplessità da parte delle categorie produttive, soprattutto agricole, sui rifiuti speciali.

Le novità del Decreto riguardano riduzione rifiuti, riduzione per le famiglie, agevolazioni diverse. Il comune, in particolare, prevede riduzione del 40% per le famiglie con reddito fino a 12.000 euro, del 100% per imprese chiuse causa pandemia, del 50% per le imprese con attività ridotta del 50%. L'Amministrazione quindi ha tre priorità:

- 1) ambiente
- 2) difesa dei redditi familiari
- 3) difesa crisi aziendale

che vengono realizzate con fondi comunali, in assenza per ora di specifici fondi nazionali.

Il Consigliere **PIANTINO**: il regolamento in discussione si sviluppa su un canovaccio predefinito e quindi con scarso margine di manovra. Chiede chiarimenti su alcuni aspetti riguardanti i termini per alcuni adempimenti nonché l'utilizzo di fondi per i rifiuti; suggerisce che le agevolazioni si accompagnino a misure tese alla riduzione dei rifiuti; lamentando di non essere stati interpellati nella redazione del Regolamento, comunica la propria disponibilità a essere coinvolti e in segno di disponibilità comunica l'astensione dal voto.

E' presente il rag. Pagliero, il quale fornisce i chiarimenti dovuti, segnalando la predeterminazione degli aspetti fondamentali da parte della normativa nazionale e l'incertezza che caratterizza la materia.

Il Vice sindaco **PETTITI**: in qualità di Presidente della Commissione Regolamenti ci si è posti il problema di passarlo in commissione ma vi erano tempi stretti e comunque la variazione del Regolamento investe aspetti sostanzialmente già predeterminati dalla normativa statale, ma si è pronti ad andare in Commissione Regolamenti qualora ne sorga la necessità, in relazione alle parti che possono essere decise dal Comune.

Il Consigliere **QUAGLIA**: è comprensibile che se le imprese pagano un servizio di smaltimento per i rifiuti non assimilati, il pagare anche la tassa al comune sarebbe un doppione. Evidenzia quindi la preoccupazione di ANCI che prevede minori entrate da parte del Comune, con necessità di ricaricare le entrate mancanti sull'utenza domestica.

Il Consigliere **MARENGO**: si presume che le misure previste dal Comune saranno supportate da interventi statali che probabilmente non si riusciranno a spendere tutti. Segnala inoltre l'incertezza dei termini di opzione delle imprese per i rifiuti non assimilabili, fissato al 31 maggio 2021, in relazione alla perentorietà o meno del termine e alla informazione delle aziende.

Il **SINDACO**: riferisce che le regole in materia di rifiuti sono stabilite dal Consorzio e che il Capogruppo IODICE in Commissione Bilancio ha proposto di programmare un intervento nel settore dei rifiuti e avverte sulla necessità di ripresa tenendo conto anche dell'aumento dell'inflazione:

Il Consigliere **MARENGO**: chiede che per onestà intellettuale si debba riconoscere merito alla minoranza per aver sollecitato il Capogruppo IODICE al citato intervento in Commissione Bilancio.

Richiamato il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) approvato con propria deliberazione n° 39 del 27/07/2020;

Richiamato il D. Lgs. 116/2020, di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti, che apportando modifiche al D. Lgs. n° 152/2006 comporta la necessità di normare alcuni aspetti che hanno riflessi sulla gestione del tributo, per effetto delle nuove definizioni di rifiuto, dell'eliminazione del meccanismo di assimilazione ai rifiuti urbani e dell'introduzione della possibilità per le utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio di privativa comunale;

Preso atto che l'emergenza sanitaria in corso ha indebolito il paese nel suo complesso, con ricadute negative e grave disagio economico sulle attività produttive e, in generale, sull'intero tessuto socio-economico del territorio e considerato che alcune attività produttive hanno dovuto essere sospese con limitazioni nella circolazione e negli spostamenti delle persone per ragioni sanitarie;

Ritenuto opportuno introdurre alcune riduzioni di carattere eccezionale e straordinario solo per l'anno 2021 sul prelievo tributario TARI in ragione della riduzione della produzione di rifiuti a causa delle suddette limitazioni e degli effetti diretti ed indiretti causati dalla situazione di emergenza sanitaria;

Richiamato l'art. 30 del D.L. 22/03/2021 n° 41, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 della L. 21/05/2021, n° 69 che dispone: "Limitatamente all'anno 2021, ... i comuni approvano le tariffe ed i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021."

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere all'approvazione del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) allegato alla presente deliberazione con efficacia dal 01/01/2021, al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economica ed ambientale, anche in considerazione delle modifiche normative introdotte al D. Lgs. n° 152/2006 dal D. Lgs. 116/2020;

Richiamato l'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 446/97 il quale stabilisce che: *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."*, potestà regolamentare applicabile alla TARI.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e l'art. 7 del D.Lgs. 267/2000 in tema di potestà regolamentare del comune;

Ritenuto di dover approvare, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, il "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" nelle sue disposizioni generali al fine di

disporre di una puntuale regolamentazione dell'imposta e che, per quanto non espressamente previsto nel regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Esaminato l'allegato schema di "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)", costituito da n. 42 articoli, allegato alla presente deliberazione, predisposto dal competente ufficio comunale;

Tenuto conto che il Regolamento ha effetto dal 01/01/2021, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Visto il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti in data 25/06/2021 prot. 8440;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012 n. 213;

Con votazione espressa per alzata di mano, con il seguente risultato: n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (Marengo – Vallome – Piantino)

DELIBERA

- 1) **Di** approvare il "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" nel testo allegato composto di n° 42 articoli.
- 2) **Di** dare atto che il Regolamento così approvato nel testo allegato alla presente deliberazione ha effetto a far data dal 1° gennaio 2021.
- 3) **Di** provvedere ad inviare la presente determinazione per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

Successivamente il Consiglio Comunale accertata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente risultato: n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (Marengo – Vallome – Piantino)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
TOCCI Giuseppe

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa